



AVVISO PUBBLICO

INVITO A PARTECIPARE AL PROCEDIMENTO DI CO-PROGRAMMAZIONE IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE FNA 2022 AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D. LGS. N. 117/2017

(approvato con determinazione dirigenziale n. 94 del 22.01.2026)

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO E DIRIGENTE DEL SETTORE 2 "SERVIZI ALLA PERSONA, ATTIVITÀ PRODUTTIVE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO"

Premesso che

- ai Comuni spettano, nell'ambito delle risorse disponibili, secondo la disciplina adottata dalla Regione, in forma singola, associata o consorziata mediante gestione diretta o delegata, l'esercizio dell'attività di programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale dei servizi sociali a rete, indicazione delle priorità e dei settori di innovazione attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento degli Enti e delle Organizzazioni di cui all'art. 1, comma 2 della legge regionale 5 dicembre 2003, n. 23 - *"Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria in attuazione della legge n. 328/2000"*;
- i Comuni sono titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e concorrono alla programmazione regionale. Tali funzioni sono esercitate adottando sul piano territoriale gli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa e al rapporto con i cittadini, secondo le modalità stabilite dal D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 161 del 22.04.2025, con la quale è stata adottata la programmazione regionale del Fondo per le Non Autosufficienze (FNA) per il triennio 2022-2024, in attuazione del DPCM 03.10.2022 e alla successiva DGR n. 306 del 20.06.2025 di rimodulazione della programmazione;
- l'utilizzo delle risorse di cui al Fondo Nazionale per la non autosufficienza è finalizzato allo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari per la progressiva definizione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali da garantire su tutto il territorio nazionale in favore di



persone non autosufficienti, mediante un sistema di prestazioni e azioni mirate a favore di soggetti con disabilità, o comunque di chi, anche temporaneamente, non può provvedere alla cura di sé, né alla propria vita relazionale senza supporti.

Dato atto che

- la Costituzione riconosce, all'art. 118, quarto comma, il principio di sussidiarietà orizzontale ai sensi del quale Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- l'articolo 5 della Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" delinea il ruolo degli Enti del Terzo settore ed i rapporti con la Pubblica amministrazione;
- il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b) all'art. 55 comma 2, prevede che la co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione precedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili;
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 avente ad oggetto "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117 del 2017" approva il documento di analisi degli istituti previsti dal Titolo VII (Dei rapporti con gli enti pubblici) del d.lgs. 117/2017 tra cui rientra quello della co- programmazione;

Considerato che

- l'amministrazione precedente, fermi restando gli strumenti di pianificazione e di programmazione, previsti dalla legislazione vigente, intende attivare un percorso istruttorio partecipato e condiviso, utile per l'assunzione delle proprie decisioni ai sensi dei richiamati art. 55 del d.lgs. 117/2017;
- in particolare, in aderenza al principio di programmazione partecipata, in conformità all'art. 1 – commi 4° e 5°- della L. 328/2000, per come richiamato dall'art. 1 della L.R. n. 23, e alle raccomandazioni della Comunità Europea, **relativamente al Fondo per le Non Autosufficienti 2022 (FNA)**, **dovrà essere assicurata per la programmazione di Ambito, la partecipazione delle associazioni che operano per fini di solidarietà e delle organizzazioni no profit di rappresentanza delle persone con disabilità.**



Precisato che

- l'amministrazione comunale si riserva di rinviare ad altro eventuale atto l'assunzione delle decisioni conseguenti, in ordine agli interventi o alle progettualità da attivare successivamente;
- l'istituto della co-programmazione ha lo scopo di favorire il contributo proattivo degli Enti del terzo settore (di seguito "ETS") nell'ambito oggetto della co-programmazione;

Ritenuto opportuno informare tutti i soggetti interessati a partecipare al procedimento della co-programmazione;

Verificato che sussistono i presupposti, fattuali e normativi, per l'attivazione del procedimento di co-programmazione e, segnatamente, tenuto conto delle disposizioni normative sopra richiamate e di programmazione di livello comunale che indicano la co-programmazione come lo strumento da attivare per pianificare gli interventi a valere sul Fondo per le Non Autosufficienze (FNA 2022);

RENDE NOTO

CHE È APERTA LA CANDIDATURA DA PARTE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE (ETS), COME DEFINITI DALL'ART. 4 DEL D.LGS. 117/2017 (CTS) AL PRESENTE AVVISO QUALE PROCEDIMENTO DI CO-PROGRAMMAZIONE, INDETTO DA QUESTO ENTE.

ART. 1 - OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

Il presente Avviso ha ad oggetto la partecipazione al procedimento di co-programmazione in relazione alla programmazione FNA 2022 ai sensi dell'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017.

Scopo del presente procedimento è l'attivazione del "Tavolo di co-programmazione", finalizzato alla lettura condivisa e partecipata delle esigenze e dei bisogni delle persone non autosufficienti e con disabilità che risiedono nell'Ambito Territoriale Sociale (ATS) di Crotone. La finalità è quella di individuare, nel quadro delle risorse disponibili, i bisogni, le modalità e gli interventi adeguati a soddisfare i bisogni identificati.

In particolare, obiettivo della procedura è arricchire il quadro conoscitivo dell'ente, tenuto conto dei vigenti strumenti di pianificazione e di programmazione, in modo da poter definire e promuovere:

- l'attualità e la consistenza delle esigenze e dei bisogni delle persone non autosufficienti e con



disabilità in relazione all'oggetto della procedura;

- l'attivazione di una relazione di collaborazione in termini di conoscenza, di elaborazione congiunta di possibili proposte per fronteggiare le problematiche ed i bisogni individuati;
 - la costruzione di un clima di reciproca fiducia fra i partecipanti al Tavolo di co-programmazione, quale espressione dell'esercizio di funzioni pubbliche in forma sussidiaria, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, previsto dall'art. 118, comma 4 della Costituzione.

Il procedimento di co-programmazione, di cui al presente Avviso, non si conclude con l'affidamento di un servizio o di un'attività a fronte del riconoscimento di un corrispettivo oppure di un contributo, né con la realizzazione di un partenariato.

Il risultato atteso della co-programmazione è la definizione delle problematiche da fronteggiare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili a fronte del contesto attuale e delle linee di sviluppo futuro.

ART.2 - DURATA, RISORSE E DOCUMENTAZIONE

Il procedimento di co-programmazione si svolgerà secondo un calendario, che sarà definito nella prima sessione del Tavolo di co-programmazione, a cura del Responsabile del procedimento, tenendo conto della complessità del tema oggetto della procedura, nonché del numero dei partecipanti, unitamente ai relativi apporti procedimentali.

Il procedimento dovrà in ogni caso essere concluso entro e non oltre trenta (30) giorni dall'ultima sessione del Tavolo di co-programmazione.

I lavori del tavolo di co-programmazione si svolgeranno presso la sede del palazzo comunale o eventualmente altra sede successivamente identificata.

L'Amministrazione procedente, in relazione all'oggetto ed alle finalità della procedura di cui al presente Avviso, metterà a disposizione dei soggetti partecipanti al tavolo di co-programmazione la documentazione e le informazioni ritenute utili.

ART.3 - SOGGETTI PARTECIPANTI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare richiesta di invito al presente procedimento di co-programmazione **le associazioni che operano per fini di solidarietà e le organizzazioni no profit di rappresentanza delle persone con disabilità**.

È esclusa la partecipazione di persone fisiche che non siano legali rappresentanti o delegate dai



soggetti sopra elencati.

Tutti i partecipanti alla procedura dovranno essere in possesso di un'esperienza qualificata e di un interesse specifico rispetto all'oggetto della procedura, in modo da poter apportare un contributo di conoscenza proattivo e qualificato.

L'esperienza qualificata dovrà essere desunta dallo Statuto, ove esistente, da altri atti in possesso dei soggetti interessati e, comunque, costituirà oggetto di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal legale rappresentante del soggetto richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

L'interesse specifico, consistente nelle ragioni di fatto poste alla base della volontà di partecipare alla co-programmazione, deve essere specificato nel modulo di richiesta di invito al procedimento e sarà oggetto quindi di indicazione esplicita.

ART. 4 - PROCEDURA DI AMMISSIBILITÀ

Gli interessati dovranno presentare al seguente indirizzo di posta elettronica protocollocomune@pec.comune.crotone.it la **richiesta di invito** al procedimento di co-programmazione, redatta sulla base del Modello allegato al presente avviso **entro e non oltre il 09.02.2026**

Il modulo dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto richiedente. Non saranno prese in considerazione richieste incomplete, condizionate o subordinate.

Dopo l'espletamento dell'istruttoria sulle domande presentate il Responsabile del procedimento, procederà a dare comunicazione, agli ETS o altri enti in possesso dei requisiti richiesti, della possibilità di partecipare alla procedura di co-programmazione.

ART. 5 - TAVOLO DI CO-PROGRAMMAZIONE

La co-programmazione, in quanto istruttoria partecipata e condivisa, presuppone, oltre all'attuazione del più volte indicato principio di sussidiarietà orizzontale, un rapporto di leale collaborazione finalizzata alla costruzione di una relazione fra i partecipanti, improntata ai principi di buona fede, proattività e di reciprocità. In ragione di quanto sopra, il Responsabile del procedimento, con proprio atto motivato, **esclude dal procedimento**, di cui al presente Avviso, i partecipanti:

1. che violino i principi sopra indicati;
2. che pur presenti al Tavolo non dimostrino un comportamento proattivo;
3. che non partecipino con continuità alle sessioni dei Tavoli. Per continuità si intende ad almeno



il 75% delle sessioni, ove più di una, o all'unica sessione.

Il Responsabile del procedimento, supportato dal Dirigente di settore, nella prima sessione del Tavolo ricorda l'oggetto e le finalità del procedimento, quindi apre i lavori, eventualmente comunicando ai presenti il calendario delle successive sessioni.

Per ogni partecipante potrà formulare il proprio contributo un solo rappresentante.

Le operazioni del Tavolo saranno debitamente verbalizzate.

Il Responsabile del procedimento, dopo lo svolgimento delle sessioni, dichiara concluse le operazioni di co-programmazione, acquisendo agli atti tutti i contributi pervenuti e elaborando la propria relazione motivata, in ordine agli esiti dell'attività istruttoria di co-programmazione ed alle possibili attività e/o interventi ritenuti utili, che è trasmessa al dirigente del servizio o all'Assessore competente, per l'assunzione delle eventuali decisioni conseguenti.

ART.6 - CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA

La procedura si conclude con il provvedimento assunto dal dirigente dell'ente precedente che prende atto della relazione motivata del Responsabile del procedimento e dei relativi allegati.

ART. 7 - OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

ART.8 - ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI

I soggetti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nel modulo di richiesta di invito al procedimento di co-programmazione.

Le comunicazioni avverranno esclusivamente mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nel modulo medesimo.

ART.9 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI

Il Responsabile del procedimento è il funzionario dei servizi sociali- Supporto alle autonomie, Dott.ssa Marianna Leone; per eventuali richieste di chiarimenti o informazioni in merito è possibile contattare l'Ufficio di Piano dell'Ambito sociale di Crotone con sede in Piazza della Resistenza n. 1 Crotone – email protocollocomune@comune.crotone.it o contattare la dr.ssa Marianna Leone al seguente indirizzo email:leonemarianna@comune.crotone.it.



ART. 10 – PUBBLICAZIONE

Il presente avviso è pubblicato sul sito del Comune di Crotone, nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sull’Albo Pretorio, fino alla scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

Il Responsabile dell’Ufficio di Piano

Dott. Francesco Marano